Pallanuoto. I 90 anni dell'Ortigia, il Settebello di Campagna in vasca e la grande festa alla Caldarella

Una grande festa per sottolineare una storia lunga 90 anni tra medaglie e vittorie. Alla “Paolo Caldarella” il Settebello ospite illustre del compleanno biancoverde. Un’amichevole con Sandro Campagna e Valentino Gallo, siracusani doc, in azzurro e Giacomo Casasola “in prestito” alla sua Ortigia.
Tra il secondo e terzo tempo, proprio sotto la gigantografia con l’immagine di Paolo Caldarella, un premio per Martino Abela, nato e cresciuto in biancoverde e oggi tra i punti fermi della prima squadra. Il giusto riconoscimento alla sua dedizione e serietà consegnatogli da Campagna, da coach Stefano Piccardo, dal presidente Valerio Vancheri e dal presidente onorario Giuseppe Marotta.
Vincono Di Fulvio e compagni davanti a quasi 2 mila spettatori. Partita vera e divertente, come commenta al termine coach Campagna. Alla fine la festa finale sul solarium in compagnia di tutto il settore giovanile.
“Sono state delle celebrazioni meravigliose – commenta Sandro Campagna – dal punto di vista emotivo e della memoria storica. Questa gloriosa società è un fiore all’occhiello dello sport italiano. Faccio parte della commissione benemerenze del CONI e questa ricorrenza importante sarà sicuramente segnalata, come è giusto che sia. Credo che questa società meriti riconoscimenti a livello nazionale per quello che fa per la città, per il sociale e perché si sta adoperando per riportare questo impianto ai fasti di cinquanta anni fa.
La festa di ieri è stata il giusto corollario per ricordare personaggi come Concetto Lo Bello e Paolo Caldarella. Ci vorrebbero ore per ricordare tutti i protagonisti di questa

storia. È stato bello.
Oggi una partita in cui ci si è divertiti. Giocate belle, in velocità; mi sono divertito anche io in panchina.
Qui dentro c’è una scuola di vita. Ho trascorso qui gli anni sportivi più belli e ieri, incontrando Romolo Parodi, mi sono commosso perché lui, insieme ad altri, mi ha ricordato quanto sia stata importante questa società per me e per la mia vita.”